Programma Pensione

Via Benigno Crespi n.23, 20159 - Mialno - italia
+39 025966.1
customerlife@it.zurich.com
previdenzacomplementare@pec.zurich.it
www.zurich.it

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione (PIP)
Zurich Investments Life S.p.A. - Gruppo Zurich Italia
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5019
Istituito in Italia

Nota Informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 28/03/2024)

Zurich Investments Life S.p.A. (di seguito, Zurich) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO Programma Pensione - ZURICH PENSION ESG FLEX 4
(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e le imprese beneficiarie degli investimenti seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐Sì

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** 0%;

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** 0%;

☑No

☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, presenterà al suo interno una quota minima del 30% di investimenti sostenibili;

☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE;

☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐con un obiettivo sociale;

☐ promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli aspetti legati alla sostenibilità sono presi in considerazione nella definizione e nell'attuazione della strategia di investimento, in particolare nella fase di costruzione dell'universo investibile e nella fase di selezione delle attività finanziarie in cui investire, in modo che rispecchino un adeguato profilo di responsabilità sociale e ambientale e un buon comportamento in termini di governance.

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse sono coerenti con le tematiche ESG oggetto di valutazione del rating ESG adottato dal Fondo Interno, e riflettono la più ampia gamma di indicatori di sostenibilità che possono essere raggruppati nei seguenti macro temi:

- Ambiente: cambiamento climatico, risorse naturali, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali.
- Sociale: capitale umano, responsabilità sul prodotto, stakeholder e opportunità sociali.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

La performance del Fondo Interno nel conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali viene misurata e monitorata tramite l'applicazione del Rating di sostenibilità sviluppato dal provider selezionato da Zurich [MSCI ESG Rating] e applicato nella scelta e gestione degli investimenti.

Il Rating è rappresentato da una scala crescente da CCC a AAA, che riflette la valutazione del provider sulla performance di sostenibilità rispetto ai macrotemi sopra identificati degli asset oggetto di investimento. Il rating viene calcolato per ciascun asset e aggregato a livello di portafoglio per il Fondo Interno.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo Interno mira ad investire in OICR che perseguono investimenti sostenibili ambientali e sociali, con l'obiettivo di riorientare i flussi di capitali verso investimenti sostenibili al fine di realizzare una crescita sostenibile e inclusiva. Gli investimenti del Fondo Interno promuovono la diffusione di buone pratiche di investimento sostenibile e favoriscono la distribuzione agli investitori di OICR in linea con il loro interesse nella creazione di impatti ambientali e sociali positivi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Zurich adotta codici di condotta d'impresa responsabile e aderisce alle norme internazionali in materia di dovuta diligenza (Linee Guida OCSE). Il Gruppo Zurich, al quale Zurich Investments Life appartiene, è tra i firmatari del United Nations Global Compact, UNEP FI Principle for Sustainable Insurance e dei Principi per l'investimento responsabile. Il principio di "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) viene rispettato considerando i principali effetti negativi all'interno degli asset investiti attraverso la misurazione e la valutazione degli indicatori PAI (Tabella 1 dell'allegato I e altri indicatori volontari delle tabelle 2 e 3) secondo quanto previsto dai Regulatory Technical Standards del Regolamento UE 2019/2088. Vengono presi in considerazione in particolare gli indicatori riferiti a:

- le emissioni di Scope 1, 2 e 3;
- l'impronta di carbonio;
- l'intensità energetica;
- i rifiuti pericolosi e le emissioni in acqua;
- il rispetto dei principi OCSE e UNGC in tema di diritti umani e dei lavoratori

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Al fine di gestire i potenziali effetti negativi come presidio del DNSH, Zurich:

- monitora periodicamente l'esposizione ai rischi di sostenibilità partendo dalle valutazioni del rating ESG di MSCI, e nello specifico gli indicatori che potrebbero impattare gli altri obiettivi, come, ad esempio, l'allineamento agli obiettivi climatici globali, l'esposizione ai rischi climatici di transizione, l'allineamento alle migliori pratiche di governance, i diritti umani e l'esposizione a controversie.
- integra la considerazione dei rischi ESG nelle decisioni di investimento.
- applica criteri di esclusione:
- società che generano più del 30% dei ricavi dall'estrazione di carbone termico o producono più di 20 milioni di tonnellate di carbone termico all'anno;
- società che generano più del 30% della propria elettricità dal carbone;
- società che sono in procinto di sviluppare qualsiasi nuova infrastruttura di estrazione del carbone o di energia a carbone;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi direttamente dall'estrazione di petrolio dalle sabbie bituminose;
- società che sono gestori di infrastrutture di trasporto appositamente costruite (o "dedicate") per prodotti a base di carbone termico o sabbie bituminose, compresi oleodotti e trasporto ferroviario;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi dall'estrazione di scisti bituminosi o più del 30% della loro elettricità dallo scisto bituminoso
- società che producono, accumulano, distribuiscono, commercializzano o vendono munizioni a grappolo vietate o mine antiuomo.
- con riferimento alle Società di cui detiene direttamente le azioni, Zurich attua una politica di engagement attraverso l'esercizio dei diritti di voto. Ogni decisione di voto viene assunta su base informata e adeguatamente documentata. Sulle tematiche relative alla Corporate Governance, al Cambiamento Climatico e all'attività di lobbying, i criteri di voto sono definiti nella Politica di impegno approvata dal Consiglio di Amministrazione e disponibile sul sito web di Zurich.
- aderisce all'obiettivo del Gruppo Zurich di avere un portafoglio di attività finanziarie "net- zero" entro il 2050: nella selezione delle attività finanziarie valuta l'impegno delle società emittenti a definire i propri target per il raggiungimento dell'obiettivo di limitare l'innalzamento della temperatura globale a 1,5°C.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione dettagliata:

Il rispetto delle linee guida OCSE e i Principi UN su imprese e diritti umani viene

garantito attraverso la preventiva scelta di OICR che integrano i fattori ESG nelle loro politiche di investimento e che escludono possibili esposizioni ad affari controversi. Oltre al monitoraggio degli OICR in relazione principalmente ai temi di sostenibilità, viene periodicamente analizzata la valutazione del rating ESG di MSCI che misura il numero e la percentuale di violazioni UNGC e OCSE sottostanti.

.

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

☑ Sì

☐ No

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, Zurich considera, nella selezione degli OICR che costituiscono il Fondo Interno, i principali effetti negativi degli investimenti sui fattori di sostenibilità definendo un framework per identificarli, prioritizzarli e valutarli, individuando, inoltre, una serie di azioni di mitigazione. I principali effetti negativi sono presi in considerazione all'interno degli asset investiti attraverso la misurazione e la valutazione degli indicatori PAI (Tabella 1 dell'allegato I e altri indicatori volontari delle tabelle 2 e 3) secondo quanto previsto dai Regulatory Technical Standards del Regolamento UE 2019/2088.

Vengono presi in considerazione in particolare gli indicatori riferiti a:

- le emissioni di Scope 1, 2 e 3;
- l'impronta di carbonio;
- l'intensità energetica;
- i rifiuti pericolosi e le emissioni in acqua;
- il rispetto dei principi OCSE e UNGC in tema di diritti umani e dei lavoratori.

Le informazioni di dettaglio sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili anche nell'ambito della rendicontazione periodica.

Al fine di gestire i potenziali effetti negativi come presidio del DNSH (Do Not Significantly Harm), la Compagnia:

- Monitora periodicamente l'esposizione ai rischi di sostenibilità partendo dalle valutazioni del rating ESG di MSCI, e nello specifico gli indicatori che potrebbero impattare gli altri obiettivi, come, ad esempio, l'allineamento agli obiettivi climatici globali, l'esposizione ai rischi climatici di transizione, l'allineamento alle migliori pratiche di governance, i diritti umani e l'esposizione a controversie.
- Integra la considerazione dei rischi ESG nelle decisioni di investimento.

Applica criteri di esclusione:

- società che generano più del 30% dei ricavi dall'estrazione di carbone termico o producono più di 20 milioni di tonnellate di carbone termico all'anno;
- società che generano più del 30% della propria elettricità dal carbone;
- società che sono in procinto di sviluppare qualsiasi nuova infrastruttura di estrazione del carbone o di energia a carbone;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi direttamente dall'estrazione di petrolio dalle sabbie bituminose;
- società che sono gestori di infrastrutture di trasporto appositamente costruite (o "dedicate") per prodotti a base di carbone termico o sabbie bituminose, compresi oleodotti e trasporto ferroviario;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi dall'estrazione di scisti bituminosi o più del 30% della loro elettricità dallo scisto bituminoso
- società che producono, accumulano, distribuiscono, commercializzano o vendono munizioni a grappolo vietate o mine antiuomo.
- con riferimento alle Società di cui detiene direttamente le azioni, Zurich attua una politica di engagement attraverso l'esercizio dei diritti di voto. Ogni decisione di voto viene assunta su base informata e adeguatamente documentata. Sulle tematiche relative alla Corporate Governance, al Cambiamento Climatico e all'attività di lobbying, i criteri di voto sono definiti nella Politica di impegno approvata dal Consiglio di Amministrazione e disponibile sul sito web della Compagnia.
- aderisce all'obiettivo del Gruppo Zurich di avere un portafoglio di attività finanziarie "net-zero" entro il 2050: nella selezione delle attività finanziarie valuta l'impegno delle società emittenti a definire i propri target per il raggiungimento dell'obiettivo di limitare l'innalzamento della temperatura globale a 1,5°C.

Il rispetto delle linee guida OCSE e i Principi UN su imprese e diritti umani viene garantito attraverso la preventiva scelta di OICR che integrano i fattori ESG nelle loro politiche di investimento e che escludono possibili esposizioni ad affari controversi. Oltre al monitoraggio degli OICR in relazione principalmente ai temi di sostenibilità, viene periodicamente analizzata la valutazione del rating ESG di MSCI che misura il numero e la percentuale di violazioni UNGC e OCSE sottostanti.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La selezione degli investimenti del Fondo Interno viene effettuata sulla base di una griglia di valutazione ESG che considera la performance di sostenibilità degli asset oggetto di investimento.

Gli asset sono quindi selezionati tramite l'applicazione di criteri di esclusione e di monitoraggio basati sul Rating ESG assegnato dal provider.

Il rispetto di tali criteri di ammissibilità è verificato in fase di selezione e monitorato nel continuo, e gestito tramite eventuali riallocazioni periodiche.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Con riferimento alla strategia di investimento sostenibili, gli OICR oggetto di investimento devono essere dotati di Rating ESG minimo pari a "BB" per tutte le categorie, viene inoltre previsto il conseguimento del Rating ESG minimo pari ad "A" a livello di Fondo Interno. Con riferimento alla strategia di investimento sostenibile, gli asset sottostanti non devono ricadere nelle seguenti categorie:

- società che generano più del 30% dei ricavi dall'estrazione di carbone termico o producono più di 20 milioni di tonnellate di carbone termico all'anno;
- società che generano più del 30% della propria elettricità dal carbone;
- società che sono in procinto di sviluppare qualsiasi nuova infrastruttura di estrazione del carbone o di energia a carbone;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi direttamente dall'estrazione di petrolio dalle sabbie bituminose;
- società che sono gestori di infrastrutture di trasporto appositamente costruite (o "dedicate") per prodotti a base di carbone termico o sabbie bituminose, compresi oleodotti e trasporto ferroviario;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi dall'estrazione di scisti bituminosi o più del 30% della loro elettricità dallo scisto bituminoso
- società che producono, accumulano, distribuiscono, commercializzano o vendono munizioni a grappolo vietate o mine antiuomo.

Le prassi di **buona governance** comprendono solide strutture di gestione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La valutazione delle prassi di buona governance avvengono attraverso la selezione preventiva degli OICR più idonei a rappresentare la politica di investimento di Zurich attraverso un processo di classificazione che, oltre a tener conto delle risultanze di analisi di tipo quantitativo (come ad esempio la valutazione delle performance passate) e qualitativo (come ad esempio la valutazione della qualità del gestore), valorizza anche una valutazione complessiva del profilo di sostenibilità dei singoli OICR come dettagliato nel Rating ESG. Tale valutazione, infatti, avviene attraverso il monitoraggio del Rating ESG in tema di governance, considerando aspetti quali l'etica, la trasparenza, l'indipendenza e la diversità, oltre alla verifica di eventuali controversie coerentemente con le linee guida OCSE e UNGC espresse in termini percentuali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

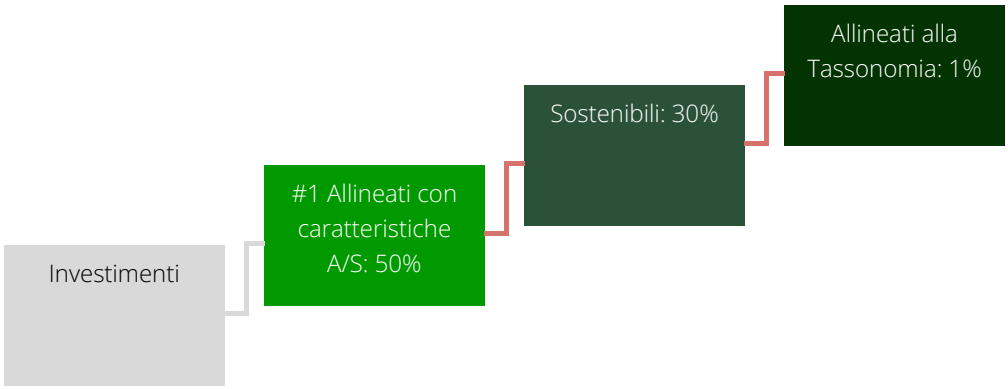
Il Fondo Interno deve effettuare investimenti sostenibili per un minimo del 30% di cui un 1% allineato alla tassonomia.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Grafico alimentato da dati:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario effettuati per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, ne sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sodali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Inserire la nota solo per i prodotti finanziari di cui all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Il Fondo Interno ha l'obiettivo di detenere almeno l'1% di investimenti allineati alla tassonomia.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE ?[1]

☑ Sì: il presente campo è valorizzato a zero in quanto, al momento della redazione del presente documento, i dati necessari non sono disponibili.

☑ Gas fossile ☑ Energia nucleare

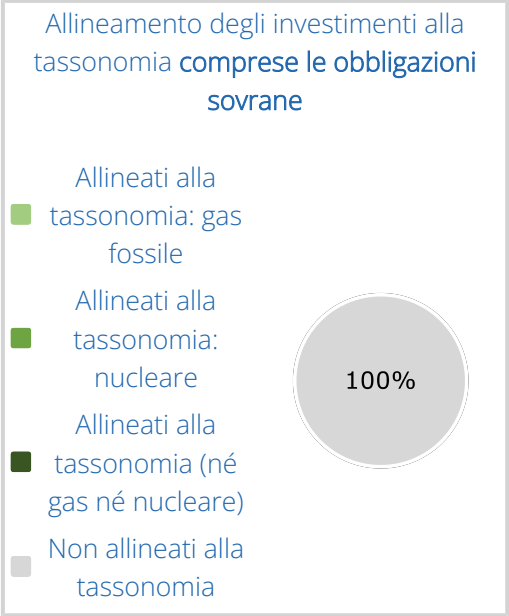
[1]: Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento del cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non danneggiano in modo significativo alcun obiettivo della tassonomia dell'UE - a tal proposito vedere la nota esplicativa a margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

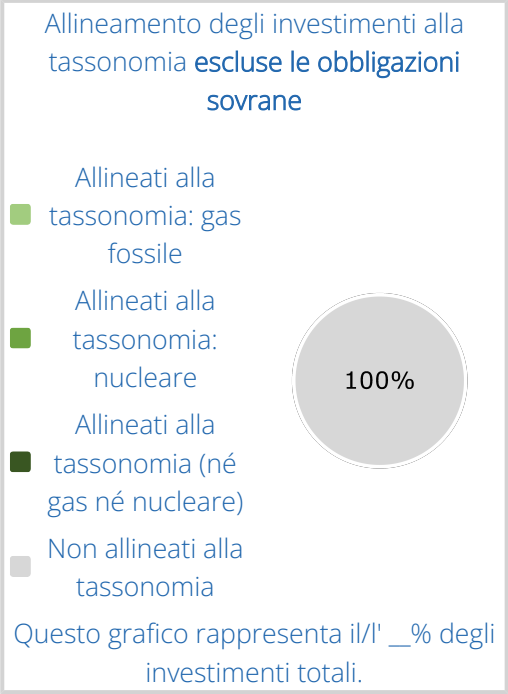
emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare, i criteri comprendono norme complete i ìn materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

☐ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





(* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.)

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

I dati sufficientemente affidabili sull'allineamento alla tassonomia sono scarsi e anche la copertura dei dati rimane troppo bassa per supportare un impegno significativo per una percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia in questo Fondo Interno. Non si può escludere che alcuni sottostanti al Fondo Interno si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia. Le divulgazioni e le relazioni sull'allineamento alla tassonomia si svilupperanno man mano che il quadro normativo dell'UE si evolverà e i dati verranno resi disponibili dalle aziende.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: www.zurich.it

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e le imprese beneficiarie degli investimenti seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐Sì	☑No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** 0%; ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** 0%;	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, presenterà al suo interno una quota minima del 30% di investimenti sostenibili; ☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE; ☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐con un obiettivo sociale; ☐ promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli aspetti legati alla sostenibilità sono presi in considerazione nella definizione e nell'attuazione della strategia di investimento, in particolare nella fase di costruzione dell'universo investibile e nella fase di selezione delle attività finanziarie in cui investire, in modo che rispecchino un adeguato profilo di responsabilità sociale e ambientale e un buon comportamento in termini di governance.

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse sono coerenti con le tematiche ESG oggetto di valutazione del rating ESG adottato dal Fondo Interno, e riflettono la più ampia gamma di indicatori di sostenibilità che possono essere raggruppati nei seguenti macro temi:

- Ambiente: cambiamento climatico, risorse naturali, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali.
- Sociale: capitale umano, responsabilità sul prodotto, stakeholder e opportunità sociali.

Gli indicatori di **sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

La performance del Fondo Interno nel conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali viene misurata e monitorata tramite l'applicazione del Rating di sostenibilità

finanziario.

sviluppato dal provider selezionato da Zurich [MSCI ESG Rating] e applicato nella scelta e gestione degli investimenti.

Il Rating è rappresentato da una scala crescente da CCC a AAA, che riflette la valutazione del provider sulla performance di sostenibilità rispetto ai macrotemi sopra identificati degli asset oggetto di investimento. Il rating viene calcolato per ciascun asset e aggregato a livello di portafoglio per il Fondo Interno.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo Interno mira ad investire in OICR che perseguono investimenti sostenibili ambientali e sociali, con l'obiettivo di riorientare i flussi di capitali verso investimenti sostenibili al fine di realizzare una crescita sostenibile e inclusiva. Gli investimenti del Fondo Interno promuovono la diffusione di buone pratiche di investimento sostenibile e favoriscono la distribuzione agli investitori di OICR in linea con il loro interesse nella creazione di impatti ambientali e sociali positivi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Zurich adotta codici di condotta d'impresa responsabile e aderisce alle norme internazionali in materia di dovuta diligenza (Linee Guida OCSE). Il Gruppo Zurich, al quale Zurich Investments Life appartiene, è tra i firmatari del United Nations Global Compact, UNEP FI Principle for Sustainable Insurance e dei Principi per l'investimento responsabile. Il principio di "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) viene rispettato considerando i principali effetti negativi all'interno degli asset investiti attraverso la misurazione e la valutazione degli indicatori PAI (Tabella 1 dell'allegato I e altri indicatori volontari delle tabelle 2 e 3) secondo quanto previsto dai Regulatory Technical Standards del Regolamento UE 2019/2088. Vengono presi in considerazione in particolare gli indicatori riferiti a:

- le emissioni di Scope 1, 2 e 3;
- l'impronta di carbonio;
- l'intensità energetica;
- i rifiuti pericolosi e le emissioni in acqua;
- il rispetto dei principi OCSE e UNGC in tema di diritti umani e dei lavoratori

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Al fine di gestire i potenziali effetti negativi come presidio del DNSH, Zurich:

- monitora periodicamente l'esposizione ai rischi di sostenibilità partendo dalle valutazioni del rating ESG di MSCI, e nello specifico gli indicatori che potrebbero impattare gli altri obiettivi, come, ad esempio, l'allineamento agli obiettivi climatici globali, l'esposizione ai rischi climatici di transizione, l'allineamento alle migliori pratiche di governance, i diritti umani e l'esposizione a controversie.
- integra la considerazione dei rischi ESG nelle decisioni di investimento.
- applica criteri di esclusione:
- società che generano più del 30% dei ricavi dall'estrazione di carbone

termico o producono più di 20 milioni di tonnellate di carbone termico all'anno;

- società che generano più del 30% della propria elettricità dal carbone;
- società che sono in procinto di sviluppare qualsiasi nuova infrastruttura di estrazione del carbone o di energia a carbone;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi direttamente dall'estrazione di petrolio dalle sabbie bituminose;
- società che sono gestori di infrastrutture di trasporto appositamente costruite (o "dedicate") per prodotti a base di carbone termico o sabbie bituminose, compresi oleodotti e trasporto ferroviario;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi dall'estrazione di scisti bituminosi o più del 30% della loro elettricità dallo scisto bituminoso
- società che producono, accumulano, distribuiscono, commercializzano o vendono munizioni a grappolo vietate o mine antiuomo.
- con riferimento alle Società di cui detiene direttamente le azioni, Zurich attua una politica di engagement attraverso l'esercizio dei diritti di voto. Ogni decisione di voto viene assunta su base informata e adeguatamente documentata. Sulle tematiche relative alla Corporate Governance, al Cambiamento Climatico e all'attività di lobbying, i criteri di voto sono definiti nella Politica di impegno approvata dal Consiglio di Amministrazione e disponibile sul sito web di Zurich.
- aderisce all'obiettivo del Gruppo Zurich di avere un portafoglio di attività finanziarie "net- zero" entro il 2050: nella selezione delle attività finanziarie valuta l'impegno delle società emittenti a definire i propri target per il raggiungimento dell'obiettivo di limitare l'innalzamento della temperatura globale a 1,5°C.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione dettagliata:

Il rispetto delle linee guida OCSE e i Principi UN su imprese e diritti umani viene garantito attaverso la preventiva scelta di OICR che integrano i fattori ESG nelle loro politiche di investimento e che escludono possibili esposizioni ad affari controversi. Oltre al monitoraggio degli OICR in relazione principalmente ai temi di sostenibilità, viene periodicamente analizzata la valutazione del rating ESG di MSCI che misura il numero e la percentuale di violazioni UNGC e OCSE sottostanti.

.

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

☑ Sì

☐ No

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, Zurich considera, nella selezione degli OICR che costituiscono il Fondo Interno, i principali effetti negativi degli investimenti sui fattori di sostenibilità definendo un framework per

identificarli, prioritizzarli e valutarli, individuando, inoltre, una serie di azioni di mitigazione. I principali effetti negativi sono presi in considerazione all'interno degli asset investiti attraverso la misurazione e la valutazione degli indicatori PAI (Tabella 1 dell'allegato I e altri indicatori volontari delle tabelle 2 e 3) secondo quanto previsto dai Regulatory Technical Standards del Regolamento UE 2019/2088.

Vengono presi in considerazione in particolare gli indicatori riferiti a:

- le emissioni di Scope 1, 2 e 3;
- l'impronta di carbonio;
- l'intensità energetica;
- i rifiuti pericolosi e le emissioni in acqua;
- il rispetto dei principi OCSE e UNGC in tema di diritti umani e dei lavoratori.

Le informazioni di dettaglio sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili anche nell'ambito della rendicontazione periodica.

Al fine di gestire i potenziali effetti negativi come presidio del DNSH (Do Not Significantly Harm), la Compagnia:

- Monitora periodicamente l'esposizione ai rischi di sostenibilità partendo dalle valutazioni del rating ESG di MSCI, e nello specifico gli indicatori che potrebbero impattare gli altri obiettivi, come, ad esempio, l'allineamento agli obiettivi climatici globali, l'esposizione ai rischi climatici di transizione, l'allineamento alle migliori pratiche di governance, i diritti umani e l'esposizione a controversie.
- Integra la considerazione dei rischi ESG nelle decisioni di investimento.

Applica criteri di esclusione:

- società che generano più del 30% dei ricavi dall'estrazione di carbone termico o producono più di 20 milioni di tonnellate di carbone termico all'anno;
- società che generano più del 30% della propria elettricità dal carbone;
- società che sono in procinto di sviluppare qualsiasi nuova infrastruttura di estrazione del carbone o di energia a carbone;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi direttamente dall'estrazione di petrolio dalle sabbie bituminose;
- società che sono gestori di infrastrutture di trasporto appositamente costruite (o "dedicate") per prodotti a base di carbone termico o sabbie bituminose, compresi oleodotti e trasporto ferroviario;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi dall'estrazione di scisti bituminosi o più del 30% della loro elettricità dallo scisto bituminoso
- società che producono, accumulano, distribuiscono, commercializzano o vendono munizioni a grappolo vietate o mine antiuomo.
- con riferimento alle Società di cui detiene direttamente le azioni, Zurich attua una politica di engagement attraverso l'esercizio dei diritti di voto. Ogni decisione di voto viene assunta su base informata e adeguatamente documentata. Sulle tematiche relative alla Corporate Governance, al Cambiamento Climatico e all'attività di lobbying, i criteri di voto sono definiti nella Politica di impegno approvata dal Consiglio di Amministrazione e disponibile sul sito web della Compagnia.
- aderisce all'obiettivo del Gruppo Zurich di avere un portafoglio di attività finanziarie "net-

zero" entro il 2050: nella selezione delle attività finanziarie valuta l'impegno delle società emittenti a definire i propri target per il raggiungimento dell'obiettivo di limitare l'innalzamento della temperatura globale a 1,5°C.

Il rispetto delle linee guida OCSE e i Principi UN su imprese e diritti umani viene garantito attraverso la preventiva scelta di OICR che integrano i fattori ESG nelle loro politiche di investimento e che escludono possibili esposizioni ad affari controversi. Oltre al monitoraggio degli OICR in relazione principalmente ai temi di sostenibilità, viene periodicamente analizzata la valutazione del rating ESG di MSCI che misura il numero e la percentuale di violazioni UNGC e OCSE sottostanti.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La selezione degli investimenti del Fondo Interno viene effettuata sulla base di una griglia di valutazione ESG che considera la performance di sostenibilità degli asset oggetto di investimento.

Gli asset sono quindi selezionati tramite l'applicazione di criteri di esclusione e di monitoraggio basati sul Rating ESG assegnato dal provider.

Il rispetto di tali criteri di ammissibilità è verificato in fase di selezione e monitorato nel continuo, e gestito tramite eventuali riallocazioni periodiche.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Con riferimento alla strategia di investimento sostenibili, gli OICR oggetto di investimento devono essere dotati di Rating ESG minimo pari a "BB" per tutte le categorie, viene inoltre previsto il conseguimento del Rating ESG minimo pari ad "A" a livello di Fondo Interno. Con riferimento alla strategia di investimento sostenibile, gli asset sottostanti non devono ricadere nelle seguenti categorie:

- società che generano più del 30% dei ricavi dall'estrazione di carbone termico o producono più di 20 milioni di tonnellate di carbone termico all'anno;
- società che generano più del 30% della propria elettricità dal carbone;
- società che sono in procinto di sviluppare qualsiasi nuova infrastruttura di estrazione del carbone o di energia a carbone;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi direttamente dall'estrazione di petrolio dalle sabbie bituminose;
- società che sono gestori di infrastrutture di trasporto appositamente costruite (o

"dedicate") per prodotti a base di carbone termico o sabbie bituminose, compresi oleodotti e trasporto ferroviario;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi dall'estrazione di scisti bituminosi o più del 30% della loro elettricità dallo scisto bituminoso
- società che producono, accumulano, distribuiscono, commercializzano o vendono munizioni a grappolo vietate o mine antiuomo.

Le prassi di **buona governance** comprendono solide strutture di gestione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La valutazione delle prassi di buona governance avvengono attraverso la selezione preventiva degli OICR più idonei a rappresentare la politica di investimento di Zurich attraverso un processo di classificazione che, oltre a tener conto delle risultanze di analisi di tipo quantitativo (come ad esempio la valutazione delle performance passate) e qualitativo (come ad esempio la valutazione della qualità del gestore), valorizza anche una valutazione complessiva del profilo di sostenibilità dei singoli OICR come dettagliato nel Rating ESG. Tale valutazione, infatti, avviene attraverso il monitoraggio del Rating ESG in tema di governance, considerando aspetti quali l'etica, la trasparenza, l'indipendenza e la diversità, oltre alla verifica di eventuali controversie coerentemente con le linee guida OCSE e UNGC espresse in termini percentuali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

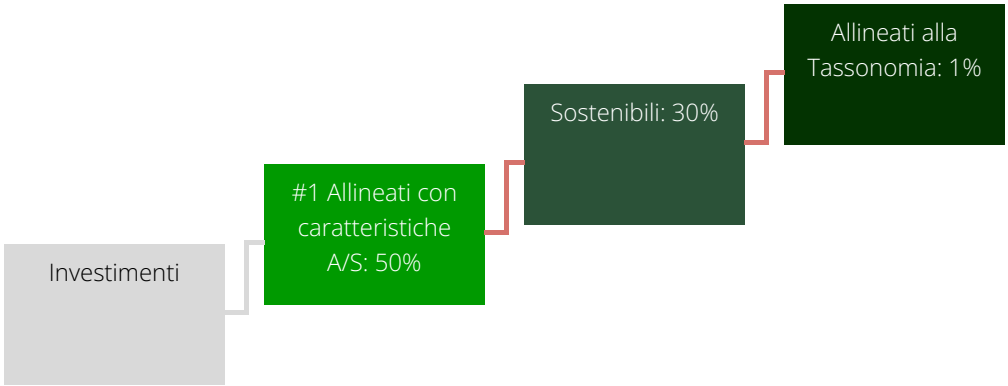
Il Fondo Interno deve effettuare investimenti sostenibili per un minimo del 30% di cui un 1% allineato alla tassonomia.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Grafico alimentato da dati:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario effettuati per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, ne sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sodali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Inserire la nota solo per i prodotti finanziari di cui all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare, i criteri comprendono norme complete i ìn materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Il Fondo Interno ha l'obiettivo di detenere almeno l'1% di investimenti allineati alla tassonomia.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE ?[1]

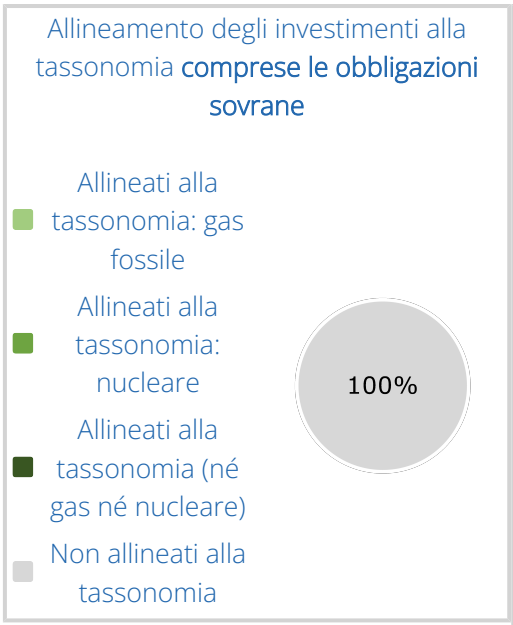
☑ Sì: il presente campo è valorizzato a zero in quanto, al momento della redazione del presente documento, i dati necessari non sono disponibili.

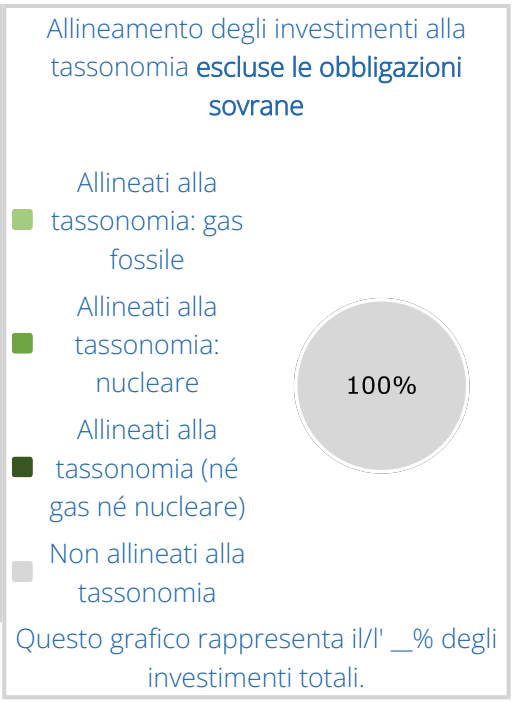
☑ Gas fossile ☑ Energia nucleare

☐ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

[1]: Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento del cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non danneggiano in modo significativo alcun obiettivo della tassonomia dell'UE - a tal proposito vedere la nota esplicativa a margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





(* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.)

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

I dati sufficientemente affidabili sull'allineamento alla tassonomia sono scarsi e anche la copertura dei dati rimane troppo bassa per supportare un impegno significativo per una percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia in questo Fondo Interno. Non si può escludere che alcuni sottostanti al Fondo Interno si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia. Le divulgazioni e le relazioni sull'allineamento alla tassonomia si svilupperanno man mano che il quadro normativo dell'UE si evolverà e i dati verranno resi disponibili dalle aziende.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: www.zurich.it

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e le imprese beneficiarie degli investimenti seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐Sì

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** 0%;

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** 0%;

☑No

☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, presenterà al suo interno una quota minima del 30% di investimenti sostenibili;

☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE;

☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐con un obiettivo sociale;

☐ promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli aspetti legati alla sostenibilità sono presi in considerazione nella definizione e nell'attuazione della strategia di investimento, in particolare nella fase di costruzione dell'universo investibile e nella fase di selezione delle attività finanziarie in cui investire, in modo che rispecchino un adeguato profilo di responsabilità sociale e ambientale e un buon comportamento in termini di governance.

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse sono coerenti con le tematiche ESG oggetto di valutazione del rating ESG adottato dal Fondo Interno, e riflettono la più ampia gamma di indicatori di sostenibilità che possono essere raggruppati nei seguenti macro temi:

- Ambiente: cambiamento climatico, risorse naturali, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali.
- Sociale: capitale umano, responsabilità sul prodotto, stakeholder e opportunità sociali.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

La performance del Fondo Interno nel conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali viene misurata e monitorata tramite l'applicazione del Rating di sostenibilità

finanziario.

sviluppato dal provider selezionato da Zurich [MSCI ESG Rating] e applicato nella scelta e gestione degli investimenti.

Il Rating è rappresentato da una scala crescente da CCC a AAA, che riflette la valutazione del provider sulla performance di sostenibilità rispetto ai macrotemi sopra identificati degli asset oggetto di investimento. Il rating viene calcolato per ciascun asset e aggregato a livello di portafoglio per il Fondo Interno.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo Interno mira ad investire in OICR che perseguono investimenti sostenibili ambientali e sociali, con l'obiettivo di riorientare i flussi di capitali verso investimenti sostenibili al fine di realizzare una crescita sostenibile e inclusiva. Gli investimenti del Fondo Interno promuovono la diffusione di buone pratiche di investimento sostenibile e favoriscono la distribuzione agli investitori di OICR in linea con il loro interesse nella creazione di impatti ambientali e sociali positivi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Zurich adotta codici di condotta d'impresa responsabile e aderisce alle norme internazionali in materia di dovuta diligenza (Linee Guida OCSE). Il Gruppo Zurich, al quale Zurich Investments Life appartiene, è tra i firmatari del United Nations Global Compact, UNEP FI Principle for Sustainable Insurance e dei Principi per l'investimento responsabile. Il principio di "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) viene rispettato considerando i principali effetti negativi all'interno degli asset investiti attraverso la misurazione e la valutazione degli indicatori PAI (Tabella 1 dell'allegato I e altri indicatori volontari delle tabelle 2 e 3) secondo quanto previsto dai Regulatory Technical Standards del Regolamento UE 2019/2088. Vengono presi in considerazione in particolare gli indicatori riferiti a:

- le emissioni di Scope 1, 2 e 3;
- l'impronta di carbonio;
- l'intensità energetica;
- i rifiuti pericolosi e le emissioni in acqua;
- il rispetto dei principi OCSE e UNGC in tema di diritti umani e dei lavoratori

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Al fine di gestire i potenziali effetti negativi come presidio del DNSH, Zurich:

- monitora periodicamente l'esposizione ai rischi di sostenibilità partendo dalle valutazioni del rating ESG di MSCI, e nello specifico gli indicatori che potrebbero impattare gli altri obiettivi, come, ad esempio, l'allineamento agli obiettivi climatici globali, l'esposizione ai rischi climatici di transizione, l'allineamento alle migliori pratiche di governance, i diritti umani e l'esposizione a controversie.
- integra la considerazione dei rischi ESG nelle decisioni di investimento.
- applica criteri di esclusione:
- società che generano più del 30% dei ricavi dall'estrazione di carbone

termico o producono più di 20 milioni di tonnellate di carbone termico all'anno;

- società che generano più del 30% della propria elettricità dal carbone;
- società che sono in procinto di sviluppare qualsiasi nuova infrastruttura di estrazione del carbone o di energia a carbone;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi direttamente dall'estrazione di petrolio dalle sabbie bituminose;
- società che sono gestori di infrastrutture di trasporto appositamente costruite (o "dedicate") per prodotti a base di carbone termico o sabbie bituminose, compresi oleodotti e trasporto ferroviario;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi dall'estrazione di scisti bituminosi o più del 30% della loro elettricità dallo scisto bituminoso
- società che producono, accumulano, distribuiscono, commercializzano o vendono munizioni a grappolo vietate o mine antiuomo.
- con riferimento alle Società di cui detiene direttamente le azioni, Zurich attua una politica di engagement attraverso l'esercizio dei diritti di voto. Ogni decisione di voto viene assunta su base informata e adeguatamente documentata. Sulle tematiche relative alla Corporate Governance, al Cambiamento Climatico e all'attività di lobbying, i criteri di voto sono definiti nella Politica di impegno approvata dal Consiglio di Amministrazione e disponibile sul sito web di Zurich.
- aderisce all'obiettivo del Gruppo Zurich di avere un portafoglio di attività finanziarie "net- zero" entro il 2050: nella selezione delle attività finanziarie valuta l'impegno delle società emittenti a definire i propri target per il raggiungimento dell'obiettivo di limitare l'innalzamento della temperatura globale a 1,5°C.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione dettagliata:

Il rispetto delle linee guida OCSE e i Principi UN su imprese e diritti umani viene garantito attaverso la preventiva scelta di OICR che integrano i fattori ESG nelle loro politiche di investimento e che escludono possibili esposizioni ad affari controversi. Oltre al monitoraggio degli OICR in relazione principalmente ai temi di sostenibilità, viene periodicamente analizzata la valutazione del rating ESG di MSCI che misura il numero e la percentuale di violazioni UNGC e OCSE sottostanti.

.

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

☑ Sì

☐ No

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, Zurich considera, nella selezione degli OICR che costituiscono il Fondo Interno, i principali effetti negativi degli investimenti sui fattori di sostenibilità definendo un framework per

identificarli, prioritizzarli e valutarli, individuando, inoltre, una serie di azioni di mitigazione. I principali effetti negativi sono presi in considerazione all'interno degli asset investiti attraverso la misurazione e la valutazione degli indicatori PAI (Tabella 1 dell'allegato I e altri indicatori volontari delle tabelle 2 e 3) secondo quanto previsto dai Regulatory Technical Standards del Regolamento UE 2019/2088.

Vengono presi in considerazione in particolare gli indicatori riferiti a:

- le emissioni di Scope 1, 2 e 3;
- l'impronta di carbonio;
- l'intensità energetica;
- i rifiuti pericolosi e le emissioni in acqua;
- il rispetto dei principi OCSE e UNGC in tema di diritti umani e dei lavoratori.

Le informazioni di dettaglio sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili anche nell'ambito della rendicontazione periodica.

Al fine di gestire i potenziali effetti negativi come presidio del DNSH (Do Not Significantly Harm), la Compagnia:

- Monitora periodicamente l'esposizione ai rischi di sostenibilità partendo dalle valutazioni del rating ESG di MSCI, e nello specifico gli indicatori che potrebbero impattare gli altri obiettivi, come, ad esempio, l'allineamento agli obiettivi climatici globali, l'esposizione ai rischi climatici di transizione, l'allineamento alle migliori pratiche di governance, i diritti umani e l'esposizione a controversie.
- Integra la considerazione dei rischi ESG nelle decisioni di investimento.

Applica criteri di esclusione:

- società che generano più del 30% dei ricavi dall'estrazione di carbone termico o producono più di 20 milioni di tonnellate di carbone termico all'anno;
- società che generano più del 30% della propria elettricità dal carbone;
- società che sono in procinto di sviluppare qualsiasi nuova infrastruttura di estrazione del carbone o di energia a carbone;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi direttamente dall'estrazione di petrolio dalle sabbie bituminose;
- società che sono gestori di infrastrutture di trasporto appositamente costruite (o "dedicate") per prodotti a base di carbone termico o sabbie bituminose, compresi oleodotti e trasporto ferroviario;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi dall'estrazione di scisti bituminosi o più del 30% della loro elettricità dallo scisto bituminoso
- società che producono, accumulano, distribuiscono, commercializzano o vendono munizioni a grappolo vietate o mine antiuomo.
- con riferimento alle Società di cui detiene direttamente le azioni, Zurich attua una politica di engagement attraverso l'esercizio dei diritti di voto. Ogni decisione di voto viene assunta su base informata e adeguatamente documentata. Sulle tematiche relative alla Corporate Governance, al Cambiamento Climatico e all'attività di lobbying, i criteri di voto sono definiti nella Politica di impegno approvata dal Consiglio di Amministrazione e disponibile sul sito web della Compagnia.
- aderisce all'obiettivo del Gruppo Zurich di avere un portafoglio di attività finanziarie "net-

zero" entro il 2050: nella selezione delle attività finanziarie valuta l'impegno delle società emittenti a definire i propri target per il raggiungimento dell'obiettivo di limitare l'innalzamento della temperatura globale a 1,5°C.

Il rispetto delle linee guida OCSE e i Principi UN su imprese e diritti umani viene garantito attraverso la preventiva scelta di OICR che integrano i fattori ESG nelle loro politiche di investimento e che escludono possibili esposizioni ad affari controversi. Oltre al monitoraggio degli OICR in relazione principalmente ai temi di sostenibilità, viene periodicamente analizzata la valutazione del rating ESG di MSCI che misura il numero e la percentuale di violazioni UNGC e OCSE sottostanti.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La selezione degli investimenti del Fondo Interno viene effettuata sulla base di una griglia di valutazione ESG che considera la performance di sostenibilità degli asset oggetto di investimento.

Gli asset sono quindi selezionati tramite l'applicazione di criteri di esclusione e di monitoraggio basati sul Rating ESG assegnato dal provider.

Il rispetto di tali criteri di ammissibilità è verificato in fase di selezione e monitorato nel continuo, e gestito tramite eventuali riallocazioni periodiche.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Con riferimento alla strategia di investimento sostenibili, gli OICR oggetto di investimento devono essere dotati di Rating ESG minimo pari a "BB" per tutte le categorie, viene inoltre previsto il conseguimento del Rating ESG minimo pari ad "A" a livello di Fondo Interno. Con riferimento alla strategia di investimento sostenibile, gli asset sottostanti non devono ricadere nelle seguenti categorie:

- società che generano più del 30% dei ricavi dall'estrazione di carbone termico o producono più di 20 milioni di tonnellate di carbone termico all'anno;
- società che generano più del 30% della propria elettricità dal carbone;
- società che sono in procinto di sviluppare qualsiasi nuova infrastruttura di estrazione del carbone o di energia a carbone;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi direttamente dall'estrazione di petrolio dalle sabbie bituminose;
- società che sono gestori di infrastrutture di trasporto appositamente costruite (o

"dedicate") per prodotti a base di carbone termico o sabbie bituminose, compresi oleodotti e trasporto ferroviario;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi dall'estrazione di scisti bituminosi o più del 30% della loro elettricità dallo scisto bituminoso
- società che producono, accumulano, distribuiscono, commercializzano o vendono munizioni a grappolo vietate o mine antiuomo.

Le prassi di **buona governance** comprendono solide strutture di gestione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La valutazione delle prassi di buona governance avvengono attraverso la selezione preventiva degli OICR più idonei a rappresentare la politica di investimento di Zurich attraverso un processo di classificazione che, oltre a tener conto delle risultanze di analisi di tipo quantitativo (come ad esempio la valutazione delle performance passate) e qualitativo (come ad esempio la valutazione della qualità del gestore), valorizza anche una valutazione complessiva del profilo di sostenibilità dei singoli OICR come dettagliato nel Rating ESG. Tale valutazione, infatti, avviene attraverso il monitoraggio del Rating ESG in tema di governance, considerando aspetti quali l'etica, la trasparenza, l'indipendenza e la diversità, oltre alla verifica di eventuali controversie coerentemente con le linee guida OCSE e UNGC espresse in termini percentuali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

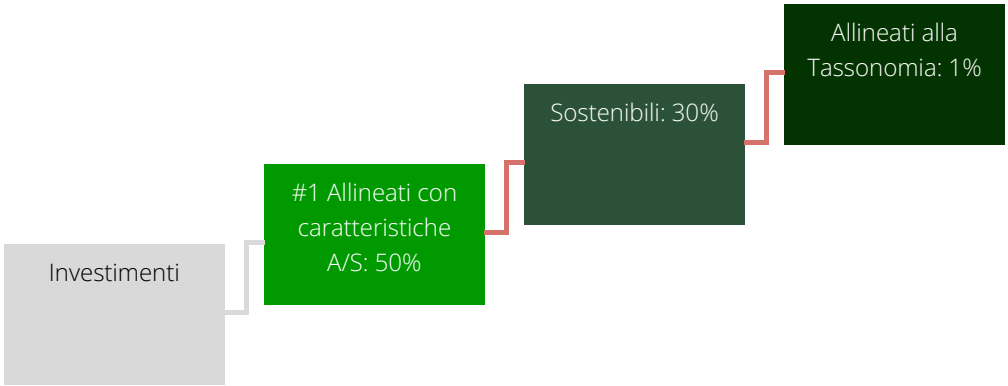
Il Fondo Interno deve effettuare investimenti sostenibili per un minimo del 30% di cui un 1% allineato alla tassonomia.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Grafico alimentato da dati:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario effettuati per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, ne sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sodali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Inserire la nota solo per i prodotti finanziari di cui all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare, i criteri comprendono norme complete i ìn materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Il Fondo Interno ha l'obiettivo di detenere almeno l'1% di investimenti allineati alla tassonomia.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE ?[1]

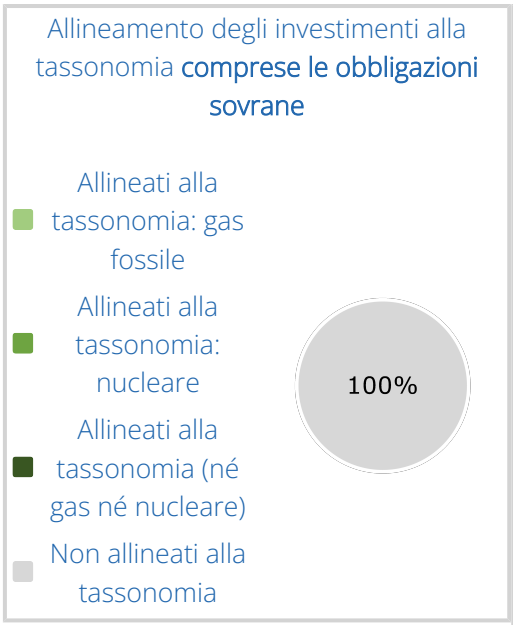
☑ Sì: il presente campo è valorizzato a zero in quanto, al momento della redazione del presente documento, i dati necessari non sono disponibili.

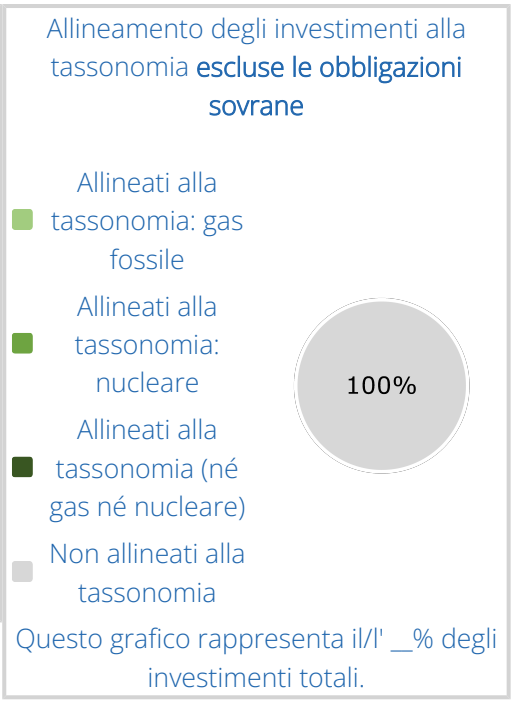
☑ Gas fossile ☑ Energia nucleare

☐ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

[1]: Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento del cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non danneggiano in modo significativo alcun obiettivo della tassonomia dell'UE - a tal proposito vedere la nota esplicativa a margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





(* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.)

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

I dati sufficientemente affidabili sull'allineamento alla tassonomia sono scarsi e anche la copertura dei dati rimane troppo bassa per supportare un impegno significativo per una percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia in questo Fondo Interno. Non si può escludere che alcuni sottostanti al Fondo Interno si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia. Le divulgazioni e le relazioni sull'allineamento alla tassonomia si svilupperanno man mano che il quadro normativo dell'UE si evolverà e i dati verranno resi disponibili dalle aziende.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: www.zurich.it

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e le imprese beneficiarie degli investimenti seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐Sì	☑No
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** 0%; ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** 0%;	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, presenterà al suo interno una quota minima del 30% di investimenti sostenibili; ☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia del l'UE; ☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; ☐con un obiettivo sociale; ☐ promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli aspetti legati alla sostenibilità sono presi in considerazione nella definizione e nell'attuazione della strategia di investimento, in particolare nella fase di costruzione dell'universo investibile e nella fase di selezione delle attività finanziarie in cui investire, in modo che rispecchino un adeguato profilo di responsabilità sociale e ambientale e un buon comportamento in termini di governance.

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse sono coerenti con le tematiche ESG oggetto di valutazione del rating ESG adottato dal Fondo Interno, e riflettono la più ampia gamma di indicatori di sostenibilità che possono essere raggruppati nei seguenti macro temi:

- Ambiente: cambiamento climatico, risorse naturali, inquinamento e rifiuti e opportunità ambientali.
- Sociale: capitale umano, responsabilità sul prodotto, stakeholder e opportunità sociali.

Gli indicatori di **sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

La performance del Fondo Interno nel conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali viene misurata e monitorata tramite l'applicazione del Rating di sostenibilità

finanziario.

sviluppato dal provider selezionato da Zurich [MSCI ESG Rating] e applicato nella scelta e gestione degli investimenti.

Il Rating è rappresentato da una scala crescente da CCC a AAA, che riflette la valutazione del provider sulla performance di sostenibilità rispetto ai macrotemi sopra identificati degli asset oggetto di investimento. Il rating viene calcolato per ciascun asset e aggregato a livello di portafoglio per il Fondo Interno.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo Interno mira ad investire in OICR che perseguono investimenti sostenibili ambientali e sociali, con l'obiettivo di riorientare i flussi di capitali verso investimenti sostenibili al fine di realizzare una crescita sostenibile e inclusiva. Gli investimenti del Fondo Interno promuovono la diffusione di buone pratiche di investimento sostenibile e favoriscono la distribuzione agli investitori di OICR in linea con il loro interesse nella creazione di impatti ambientali e sociali positivi.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Zurich adotta codici di condotta d'impresa responsabile e aderisce alle norme internazionali in materia di dovuta diligenza (Linee Guida OCSE). Il Gruppo Zurich, al quale Zurich Investments Life appartiene, è tra i firmatari del United Nations Global Compact, UNEP FI Principle for Sustainable Insurance e dei Principi per l'investimento responsabile. Il principio di "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) viene rispettato considerando i principali effetti negativi all'interno degli asset investiti attraverso la misurazione e la valutazione degli indicatori PAI (Tabella 1 dell'allegato I e altri indicatori volontari delle tabelle 2 e 3) secondo quanto previsto dai Regulatory Technical Standards del Regolamento UE 2019/2088. Vengono presi in considerazione in particolare gli indicatori riferiti a:

- le emissioni di Scope 1, 2 e 3;
- l'impronta di carbonio;
- l'intensità energetica;
- i rifiuti pericolosi e le emissioni in acqua;
- il rispetto dei principi OCSE e UNGC in tema di diritti umani e dei lavoratori

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Al fine di gestire i potenziali effetti negativi come presidio del DNSH, Zurich:

- monitora periodicamente l'esposizione ai rischi di sostenibilità partendo dalle valutazioni del rating ESG di MSCI, e nello specifico gli indicatori che potrebbero impattare gli altri obiettivi, come, ad esempio, l'allineamento agli obiettivi climatici globali, l'esposizione ai rischi climatici di transizione, l'allineamento alle migliori pratiche di governance, i diritti umani e l'esposizione a controversie.
- integra la considerazione dei rischi ESG nelle decisioni di investimento.
- applica criteri di esclusione:
- società che generano più del 30% dei ricavi dall'estrazione di carbone

termico o producono più di 20 milioni di tonnellate di carbone termico all'anno;

- società che generano più del 30% della propria elettricità dal carbone;
- società che sono in procinto di sviluppare qualsiasi nuova infrastruttura di estrazione del carbone o di energia a carbone;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi direttamente dall'estrazione di petrolio dalle sabbie bituminose;
- società che sono gestori di infrastrutture di trasporto appositamente costruite (o "dedicate") per prodotti a base di carbone termico o sabbie bituminose, compresi oleodotti e trasporto ferroviario;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi dall'estrazione di scisti bituminosi o più del 30% della loro elettricità dallo scisto bituminoso
- società che producono, accumulano, distribuiscono, commercializzano o vendono munizioni a grappolo vietate o mine antiuomo.
- con riferimento alle Società di cui detiene direttamente le azioni, Zurich attua una politica di engagement attraverso l'esercizio dei diritti di voto. Ogni decisione di voto viene assunta su base informata e adeguatamente documentata. Sulle tematiche relative alla Corporate Governance, al Cambiamento Climatico e all'attività di lobbying, i criteri di voto sono definiti nella Politica di impegno approvata dal Consiglio di Amministrazione e disponibile sul sito web di Zurich.
- aderisce all'obiettivo del Gruppo Zurich di avere un portafoglio di attività finanziarie "net- zero" entro il 2050: nella selezione delle attività finanziarie valuta l'impegno delle società emittenti a definire i propri target per il raggiungimento dell'obiettivo di limitare l'innalzamento della temperatura globale a 1,5°C.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione dettagliata:

Il rispetto delle linee guida OCSE e i Principi UN su imprese e diritti umani viene garantito attaverso la preventiva scelta di OICR che integrano i fattori ESG nelle loro politiche di investimento e che escludono possibili esposizioni ad affari controversi. Oltre al monitoraggio degli OICR in relazione principalmente ai temi di sostenibilità, viene periodicamente analizzata la valutazione del rating ESG di MSCI che misura il numero e la percentuale di violazioni UNGC e OCSE sottostanti.

.

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

☑ Sì

☐ No

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, Zurich considera, nella selezione degli OICR che costituiscono il Fondo Interno, i principali effetti negativi degli investimenti sui fattori di sostenibilità definendo un framework per

identificarli, prioritizzarli e valutarli, individuando, inoltre, una serie di azioni di mitigazione. I principali effetti negativi sono presi in considerazione all'interno degli asset investiti attraverso la misurazione e la valutazione degli indicatori PAI (Tabella 1 dell'allegato I e altri indicatori volontari delle tabelle 2 e 3) secondo quanto previsto dai Regulatory Technical Standards del Regolamento UE 2019/2088.

Vengono presi in considerazione in particolare gli indicatori riferiti a:

- le emissioni di Scope 1, 2 e 3;
- l'impronta di carbonio;
- l'intensità energetica;
- i rifiuti pericolosi e le emissioni in acqua;
- il rispetto dei principi OCSE e UNGC in tema di diritti umani e dei lavoratori.

Le informazioni di dettaglio sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili anche nell'ambito della rendicontazione periodica.

Al fine di gestire i potenziali effetti negativi come presidio del DNSH (Do Not Significantly Harm), la Compagnia:

- Monitora periodicamente l'esposizione ai rischi di sostenibilità partendo dalle valutazioni del rating ESG di MSCI, e nello specifico gli indicatori che potrebbero impattare gli altri obiettivi, come, ad esempio, l'allineamento agli obiettivi climatici globali, l'esposizione ai rischi climatici di transizione, l'allineamento alle migliori pratiche di governance, i diritti umani e l'esposizione a controversie.
- Integra la considerazione dei rischi ESG nelle decisioni di investimento.

Applica criteri di esclusione:

- società che generano più del 30% dei ricavi dall'estrazione di carbone termico o producono più di 20 milioni di tonnellate di carbone termico all'anno;
- società che generano più del 30% della propria elettricità dal carbone;
- società che sono in procinto di sviluppare qualsiasi nuova infrastruttura di estrazione del carbone o di energia a carbone;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi direttamente dall'estrazione di petrolio dalle sabbie bituminose;
- società che sono gestori di infrastrutture di trasporto appositamente costruite (o "dedicate") per prodotti a base di carbone termico o sabbie bituminose, compresi oleodotti e trasporto ferroviario;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi dall'estrazione di scisti bituminosi o più del 30% della loro elettricità dallo scisto bituminoso
- società che producono, accumulano, distribuiscono, commercializzano o vendono munizioni a grappolo vietate o mine antiuomo.
- con riferimento alle Società di cui detiene direttamente le azioni, Zurich attua una politica di engagement attraverso l'esercizio dei diritti di voto. Ogni decisione di voto viene assunta su base informata e adeguatamente documentata. Sulle tematiche relative alla Corporate Governance, al Cambiamento Climatico e all'attività di lobbying, i criteri di voto sono definiti nella Politica di impegno approvata dal Consiglio di Amministrazione e disponibile sul sito web della Compagnia.
- aderisce all'obiettivo del Gruppo Zurich di avere un portafoglio di attività finanziarie "net-

zero" entro il 2050: nella selezione delle attività finanziarie valuta l'impegno delle società emittenti a definire i propri target per il raggiungimento dell'obiettivo di limitare l'innalzamento della temperatura globale a 1,5°C.

Il rispetto delle linee guida OCSE e i Principi UN su imprese e diritti umani viene garantito attraverso la preventiva scelta di OICR che integrano i fattori ESG nelle loro politiche di investimento e che escludono possibili esposizioni ad affari controversi. Oltre al monitoraggio degli OICR in relazione principalmente ai temi di sostenibilità, viene periodicamente analizzata la valutazione del rating ESG di MSCI che misura il numero e la percentuale di violazioni UNGC e OCSE sottostanti.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La selezione degli investimenti del Fondo Interno viene effettuata sulla base di una griglia di valutazione ESG che considera la performance di sostenibilità degli asset oggetto di investimento.

Gli asset sono quindi selezionati tramite l'applicazione di criteri di esclusione e di monitoraggio basati sul Rating ESG assegnato dal provider.

Il rispetto di tali criteri di ammissibilità è verificato in fase di selezione e monitorato nel continuo, e gestito tramite eventuali riallocazioni periodiche.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Con riferimento alla strategia di investimento sostenibili, gli OICR oggetto di investimento devono essere dotati di Rating ESG minimo pari a "BB" per tutte le categorie, viene inoltre previsto il conseguimento del Rating ESG minimo pari ad "A" a livello di Fondo Interno. Con riferimento alla strategia di investimento sostenibile, gli asset sottostanti non devono ricadere nelle seguenti categorie:

- società che generano più del 30% dei ricavi dall'estrazione di carbone termico o producono più di 20 milioni di tonnellate di carbone termico all'anno;
- società che generano più del 30% della propria elettricità dal carbone;
- società che sono in procinto di sviluppare qualsiasi nuova infrastruttura di estrazione del carbone o di energia a carbone;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi direttamente dall'estrazione di petrolio dalle sabbie bituminose;
- società che sono gestori di infrastrutture di trasporto appositamente costruite (o

"dedicate") per prodotti a base di carbone termico o sabbie bituminose, compresi oleodotti e trasporto ferroviario;
- società che generano almeno il 30% dei ricavi dall'estrazione di scisti bituminosi o più del 30% della loro elettricità dallo scisto bituminoso
- società che producono, accumulano, distribuiscono, commercializzano o vendono munizioni a grappolo vietate o mine antiuomo.

Le prassi di **buona governance** comprendono solide strutture di gestione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La valutazione delle prassi di buona governance avvengono attraverso la selezione preventiva degli OICR più idonei a rappresentare la politica di investimento di Zurich attraverso un processo di classificazione che, oltre a tener conto delle risultanze di analisi di tipo quantitativo (come ad esempio la valutazione delle performance passate) e qualitativo (come ad esempio la valutazione della qualità del gestore), valorizza anche una valutazione complessiva del profilo di sostenibilità dei singoli OICR come dettagliato nel Rating ESG. Tale valutazione, infatti, avviene attraverso il monitoraggio del Rating ESG in tema di governance, considerando aspetti quali l'etica, la trasparenza, l'indipendenza e la diversità, oltre alla verifica di eventuali controversie coerentemente con le linee guida OCSE e UNGC espresse in termini percentuali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

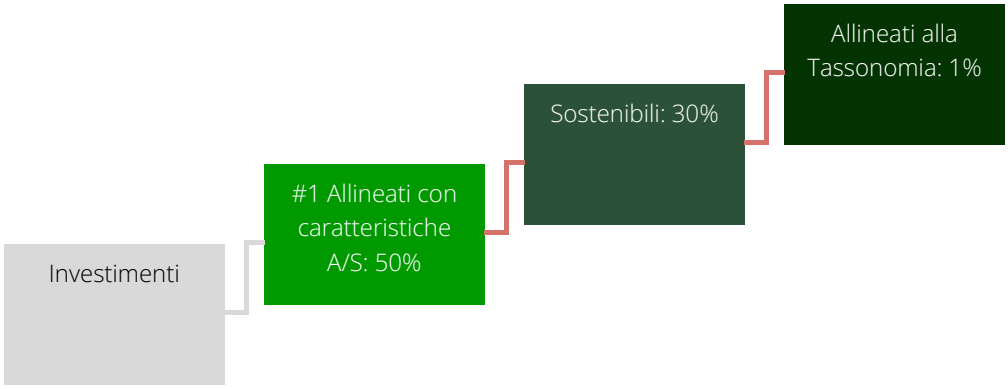
Il Fondo Interno deve effettuare investimenti sostenibili per un minimo del 30% di cui un 1% allineato alla tassonomia.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Il grafico seguente non è valorizzato in quanto il prodotto è stato creato a novembre 2023.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario effettuati per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, ne sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sodali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Inserire la nota solo per i prodotti finanziari di cui all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare, i criteri comprendono norme complete i ìn materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Il dato non è valorizzato in quanto il prodotto è stato creato a novembre 2023.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE ?[1]

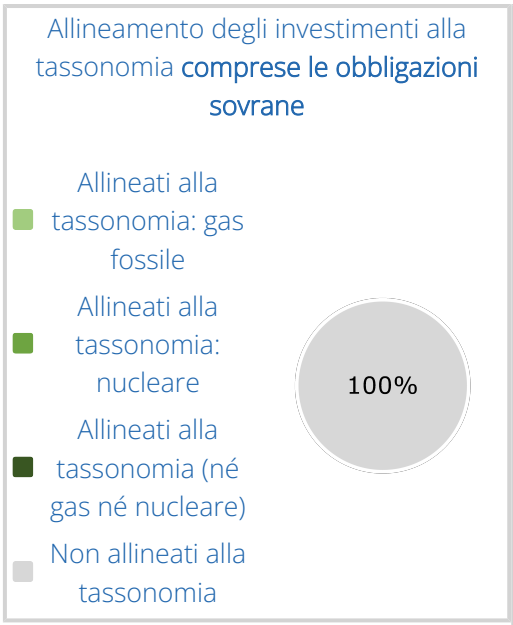
☑ Sì: il presente campo è valorizzato a zero in quanto, al momento della redazione del presente documento, i dati necessari non sono disponibili.

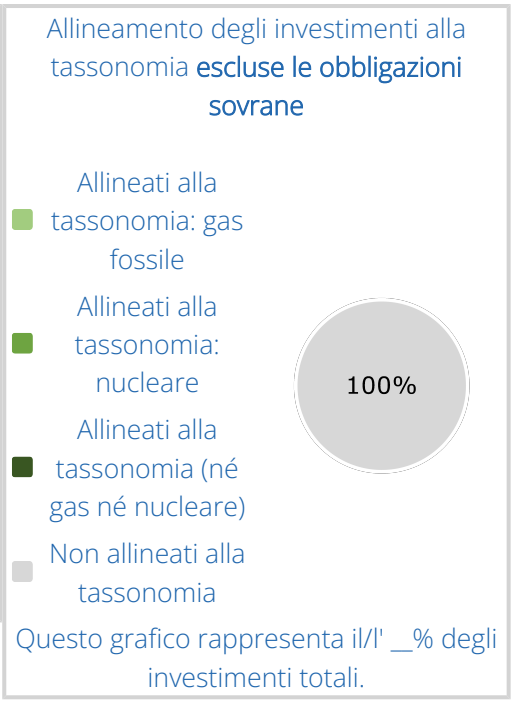
☑ Gas fossile ☑ Energia nucleare

☐ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

[1]: Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento del cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non danneggiano in modo significativo alcun obiettivo della tassonomia dell'UE - a tal proposito vedere la nota esplicativa a margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





(* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.)

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Il presente campo non è valorizzato in quanto, al momento della redazione del presente documento, i dati necessari non sono disponibili

Inserire la nota per i prodotti finanziari di cui all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852 che investono in attività economiche ambientali che non sono attività economiche ecosostenibili.

Gli investimenti sostenibili non allineati con la tassonomia Europea sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il presente campo non è valorizzato in quanto, al momento della redazione del presente documento, i dati necessari non sono disponibili

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: www.zurich.it